

PROGETTO PER LA PRODUZIONE DI OPERE LIRICHE INTRODOTTE DA PERCORSI DIDATTICI

anno 2012 - XVI edizione

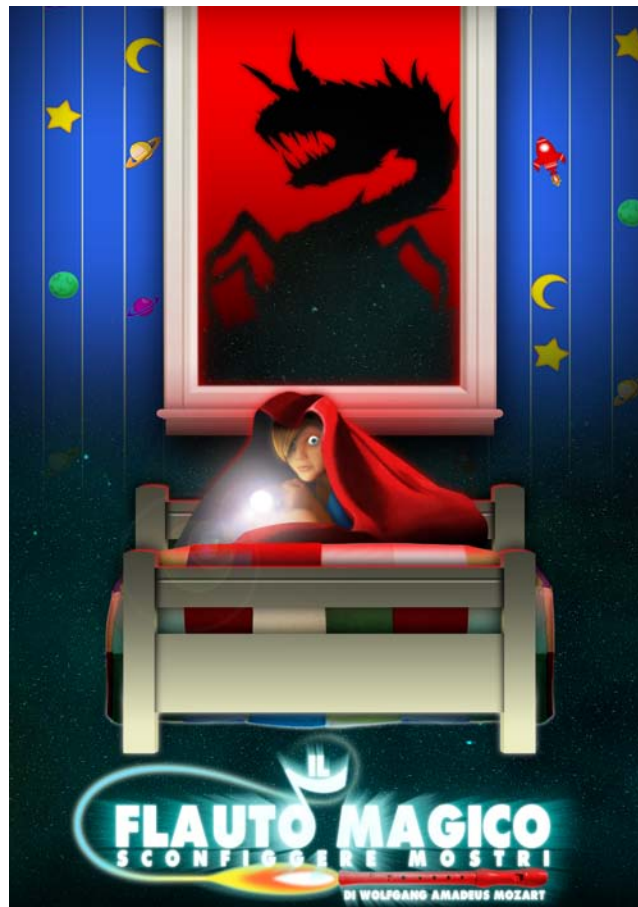
Nell'ambito di

Opera
Education

2012
l'opera non fa più paura!

IL FLAUTO MAGICO,

OVVERO SCONFIGGERE MOSTRI
di Wolfgang Amadeus Mozart



Il flauto magico, ovvero sconfiggere mostri

di Wolfgang Amadeus Mozart

*Grazie al potere della musica attraversiamo
lieti l'oscura notte della morte!*

Emanuel Schikaneder, *Il flauto magico*, Atto II

In un certo luogo e in un certo tempo, viveva una volta Tamino, un bambino forte come un cavaliere e nobile come un principe! Egli era buono e fantasioso, ma come diceva sempre la Maestra ai genitori, Tamino era intelligente ma non si applicava. La Mamma sapeva perché: Tamino era sempre chiuso in casa a giocare ai *videogames*, e si perdeva così tutte le ore del pomeriggio, che servivano invece al gioco all'aperto e allo studio. A Tamino non andava proprio di studiare, la materia che odiava più di tutti era musica, perché il suo flauto non suonava affatto "dolce" come quello della Maestra, nonostante si chiamasse così. Ma questa non era la sola cosa a render triste la Mamma: ella infatti notò che Tamino, tutte le notti, dopo aver giocato a quel tremendo e violento *videogame*, faceva sempre spaventosi incubi. «Suona che ti passa!» le diceva lei il mattino seguente, «E vedrai, sconfiggerai tutti i tuoi mostri!». Ma niente. Tamino giocava tutti i giorni al *videogame*: più giocava e meno studiava e più la notte faceva incubi. Nuovi mostri popolavano le sue fantasie notturne; tutte le notti puntualmente si ritrovava in balia di questi, senza sapere come liberarsene. Si ritrovò talmente schiavo dei suoi sogni che, addirittura, una notte bastò un temporale e un semplice tuono perché tutte le sue paure e tutti i personaggi del gioco prendessero forma realmente, saltando fuori dallo schermo e popolando la sua stanza! Vi uscirono mostruose piante carnivore e strani personaggi piumati, come Papageno e Papagena. E poi arrivarono dame e regine astrifiammanti, come la potente Regina della Notte, che appariva sempre in un letto di stelle e di pianeti luminosi. E più la notte oscura avanzava, più il gioco si riempiva di nuove magie. Tamino incontrò allora sacerdoti, schiavi, armigeri, strambi animali della foresta, e così via. La notte spaventosa si trasformò quindi in un'enorme avventura. Il compito era semplice: bisognava salvare la principessa Pamina dalle grinfie del perfido Sarastro, come gli aveva chiesto la Regina della Notte che, disperata, un giorno si vide rapire la giovane figlia. Numerose furono le prove che dovette superare Tamino in questo difficile percorso. Passò attraverso paesaggi rocciosi e foreste incantate, superò prove del silenzio, attraversò montagne di fuoco e montagne d'acqua con grande coraggio. Volete sapere come ci riuscì? Grazie al potere della musica e del suo magico flauto, che una Dama misteriosa, per conto della Regina della Notte gli aveva donato all'inizio del suo cammino. Come, direte voi, un flauto soltanto? Nessuna spada laser? Nessuna onda energetica a propulsione magnetocriptica? Già, niente di tutto questo! Solo un flauto, in grado di produrre suoni magici e meravigliosi, con il quale Tamino superò lieto l'oscura notte e tutte le sue paure e ricominciò a vivere amando la musica e – magia più grande di tutte! – ad andare bene a scuola. Non ci credete che basti così poco? Provate a suonare e a cantare con noi!

Stefano Simone Pintor

OBIETTIVI 2012

Fiaba per bambini, racconto massonico, storia illuminista e razionale, ma anche storia di morte e rinascita, di magia e realtà, *Il flauto magico* è un prisma che racchiude significati infiniti e suggerisce letture differenti, a seconda di come e chi lo guarda. Perfetto, dunque, perché diventi l'oggetto di studio, di conoscenza e di apprendimento per bambini e ragazzi tra i 6 e i 12 anni, che con Tamino, attraverseranno un anno di prove iniziatiche, in un percorso di crescita musicale ed umana. Per imparare e ricordare, per scoprire e comunicare, per riconoscere e trasmettere, per diventare adulti e restar bambini.

STRATEGIE DEL PROGETTO

PERCORSI DIDATTICI

Opera domani propone un percorso didattico articolato, con offerta didattica differenziata a seconda dell'ordine scolastico. Il percorso didattico, rivolto esclusivamente agli insegnanti, si svolge in ognuna delle città aderenti al progetto.

Il progetto propone anche alcuni incontri supplementari di approfondimento nelle città di Como e Milano, da sempre il centro ed il punto di partenza del progetto.

INCONTRO IN CLASSE (facoltativo): un incontro a scuola, direttamente con i ragazzi, per imparare e ripassare le arie.

calendario

ottobre-marzo	percorsi didattici nelle città aderenti al progetto
WEEKEND INTENSIVO due incontri nelle città)	ottobre 2010 Como , Teatro Sociale oppure Novembre a Milano (in alternativa dei

SUSSIDI DIDATTICI:

Per gli insegnanti:

- **Dispensa:** una mappa articolata di proposte di attività da svolgere in classe.
- **CD *cantiamo Il flauto magico*** i cori da far ascoltare e cantare in classe, e una selezione delle arie più famose dell'opera.
- **Libretto** dell'opera: *Il flauto magico, ovvero sconfiggere mostri*
- **E-learning:** www.operadomani.org

Per gli alunni:

- **Il libretto dell'opera :** *Il flauto magico, ovvero sconfiggere mostri*, contenente anche le pagine musicali delle arie da imparare.
- **E-learning:** www.operadomani.org

LO SPETTACOLO

Il flauto magico, ovvero sconfiggere mostri

Il flauto magico debutta il 27 febbraio 2012 al Teatro Sociale di Como.

Come di consueto la regia è stata affidata ad un giovane artista emergente: Stefano Simone Pintor, diplomato alla Scuola Paolo Grassi di Milano.

TUTTI ALL'OPERA - recite per le famiglie

Per permettere a genitori e figli di condividere insieme l'esperienza dell'opera! Le recite aperte alle famiglie sono precedute da un incontro di preparazione all'opera.